

## SODA CAUSTICA 29 % =< conc. =< 51 %

### SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto : **SODA CAUSTICA 29 % =< conc. =< 51 %**
- Nome Chimico : Idrossido di sodio
- Sinonimi : Lisciva caustica, Idrato di sodio, Lisciva di soda
- Formula bruta : NaOH
- Tipo di prodotto : Miscela

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Usi identificati :
  - Reagente
  - Regolatori di pH
  - Agente rigenerante per resine a scambio ionico
  - Catalizzatore
  - Agente per incisioni
  - Agente pulente

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Società : SOLVAY CHEMICALS INTERNATIONAL SA
- Indirizzo : RUE DU PRINCE ALBERT, 44  
B- 1050 BRUXELLES
- Telefono : +3225096111
- Fax : +3225096624
- Indirizzo e-mail : [sdstracking@solvay.com](mailto:sdstracking@solvay.com)

#### 1.4. Numero telefonico d'emergenza

- Numero telefonico di chiamata urgente : **+44(0)1235 239 670 [CareChem 24] (Europe)**

### SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

*Classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento*

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
Corrosione cutanea	Categoria 1A		H314
Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290

##### 2.1.2. Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

*Classificato come pericoloso in conformità con la Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento*

Classe di pericolo / Categoria di pericolo	Frase "R"
C	R35

#### 2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

##### 2.2.1. Nome(i) sull'etichetta

- Componenti pericolosi : Idrossido di sodio (>= 29 - < 51 %)

##### 2.2.2. Avvertenza

- Pericolo



2.2.3. Pittogrammi di pericolo2.2.4. Indicazioni di pericolo

- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

2.2.5. Consigli di prudenza**Prevenzione**

- P260 - Non respirare polvere/ fumi/ gas/ nebbia/ vapori/ nebulizzato.  
 P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

**Reazione**

- P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.  
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3. **Altri pericoli**

- nessun dato disponibile

**SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Concentrazione**

Denominazione della sostanza:	Concentrazione
<b>Idrossido di sodio</b>	<b>&gt;= 29 - &lt; 51 %</b>
N. CAS: 1310-73-2 / N. CE: 215-185-5 / N. INDICE: 011-002-00-6 Numero di registrazione REACH: 01-2119457892-27	

**3.2. Componenti pericolosi - In conformità con la Regolamentazione (EC) 1272/2008, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frasi H
<b>Idrossido di sodio</b>	Corrosione cutanea	Categoria 1A		H314
	Corrosivo per i metalli	Categoria 1		H290

**3.3. Componenti pericolosi - Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classificazione	Categoria di pericolo	Frasi "R"
<b>Idrossido di sodio</b>	C	Corrosivo	R35

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso**4.1.1. Se inalato

- Portare all'aria aperta.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
- Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo.
- Chiamare immediatamente un medico.



**4.1.2. In caso di contatto con gli occhi**

- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.

**4.1.3. In caso di contatto con la pelle**

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare subito abbondantemente con acqua.
- Tenere al caldo in un locale tranquillo.
- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**4.1.4. Se ingerito**

- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
- NON indurre il vomito.
- Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

**4.2.1. Inalazione**

- Corrosivo per il sistema respiratorio
- Sintomi: Difficoltà respiratorie, Tosse, polmonite chimica, edema polmonare
- Esposizione ripetuta o prolungata: Rischio di mal di gola, di sanguinamento dal naso., bronchite cronica

**4.2.2. Contatto con la pelle**

- Provoca gravi ustioni.
- Sintomi: Arrossamento, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

**4.2.3. Contatto con gli occhi**

- Provoca gravi ustioni.
- Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.
- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

**4.2.4. Ingestione**

- Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.
- Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito emorragico, Diarrea, Soffocamento, Tosse, Grave insufficienza respiratoria

**4.3. Indicazione per una consultazione medica immediata e per un adeguato trattamento medico speciale**

- nessun dato disponibile

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**

**5.1. Mezzi d'estinzione**

**5.1.1. Mezzi di estinzione appropriati**

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

**5.1.2. Agenti estintori non adeguati**

- Nessuno(a).

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Il prodotto non è infiammabile.
- Non combustibile.
- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
- Libera idrogeno in reazione con i metalli.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Indossare un soprabito resistente ai prodotti chimici
- Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.



## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

#### 6.1.2. Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.
- Arieggiare il locale.
- Usare indumenti protettivi adatti.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Arginare.
- Asciugare con materiale assorbente inerte.
- Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso in un sistema chiuso
- Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

### 7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

#### 7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Tenere in luogo ben ventilato.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Stoccare in zona munita di bacino di contenimento.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.
- Controllare regolarmente lo stato e la temperatura dei recipienti
- Temperatura minima di stoccaggio: 25°C

#### 7.2.2. Materiale di imballaggio

##### 7.2.2.1. Materiali idonei

- Acciaio inossidabile

##### 7.2.2.2. Materiali non-idonei

- nessun dato disponibile

### 7.3. Usi finali particolari

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1. Valori limite d'esposizione

##### Idrossido di sodio

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2009  
Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>
- VLEP (Italia) 2009  
Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>



Osservazioni: US. ACGIH Threshold Limit Values

#### 8.1.2. Altre informazioni sugli valori limite

##### 8.1.2.1. *Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato*

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m<sup>3</sup> , Effetti locali (Idrossido di sodio)
- Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m<sup>3</sup> , Effetti locali (Idrossido di sodio)

#### 8.2. **Controlli dell'esposizione**

##### 8.2.1. Controlli tecnici adeguati

- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

##### 8.2.2. Misure di protezione individuali

###### 8.2.2.1. *Protezione respiratoria*

- In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
- Tipo di filtro suggerito: P2

###### 8.2.2.2. *Protezione delle mani*

- Guanti resistenti agli agenti chimici ed a perfetta tenuta
- Materiali idonei: PVC, Neoprene, Gomma naturale, gomma butilica
- Materiali non-idonei: Pelle
- Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

###### 8.2.2.3. *Protezione degli occhi*

- Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
- Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza ben aderenti, Visiera protettiva

###### 8.2.2.4. *Protezione della pelle e del corpo*

- Usare indumenti protettivi adatti.
- Se vi è rischio di spruzzi, indossare:
- Stivali in gomma o plastica
- Grembiule in gomma

###### 8.2.2.5. *Misure di igiene*

- Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro
- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di norme di sicurezza adeguate

##### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

### SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

##### 9.1.1. Informazioni generali

- |                  |                 |
|------------------|-----------------|
| ■ <b>Aspetto</b> | liquido viscoso |
| ■ <b>Colore</b>  | incolore        |
| ■ <b>Odore</b>   | inodore         |

##### 9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- |                                                 |                                 |
|-------------------------------------------------|---------------------------------|
| ■ <b>pH</b>                                     | > 13                            |
| ■ <b>pKa</b>                                    | Nessun dato                     |
| ■ <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b> | da 0 - 22 °C                    |
| ■ <b>Punto/intervallo di ebollizione</b>        | da 117 - 147 °C                 |
| ■ <b>Punto di infiammabilità</b>                | Il prodotto non è infiammabile. |
| ■ <b>Tasso di evaporazione</b>                  | Nessun dato                     |
| ■ <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>           | non applicabile                 |
| ■ <b>Infiammabilità</b>                         | Il prodotto non è infiammabile. |
| ■ <b>Proprietà esplosive</b>                    | Non esplosivo, Vedere sez. 10   |



■ <b>Pressione di vapore</b>	< 13,3 hPa, a 20 °C
■ <b>Densità di vapore</b>	Nessun dato
■ <b>Densità relativa</b>	1,33 - 1,53
■ <b>Densità apparente</b>	Nessun dato
■ <b>La solubilità/le solubilità.</b>	nessun dato disponibile
■ <b>Solubilità</b>	completamente miscibile, Alcool (Glycerol)
■ <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato
■ <b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato
■ <b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato
■ <b>Viscosità</b>	12 - 120 mPa.s, a 20 °C
■ <b>Proprietà ossidanti</b>	Non comburente

## 9.2. Altri dati

Osservazioni	nessun dato disponibile
--------------	-------------------------

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

- Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
- Può essere corrosivo per i metalli.

## 10.2. Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Reagisce violentemente con l'acqua.
- Libera idrogeno in reazione con i metalli.
- Reazione esotermica con acidi forti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

- Evitare la luce diretta.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- Esposizione all'umidità.
- Rischio di gelo

### 10.5. Materiali incompatibili

- Metalli, Agenti ossidanti, Acidi, alluminio, altri metalli leggeri e loro leghe finemente polverizzati

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Idrogeno

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Tossicità acuta

#### 11.1.1. Tossicità acuta per via orale

- nessun dato disponibile

#### 11.1.2. Tossicità acuta per inalazione

- nessun dato disponibile

### 11.1.3. Tossicità acuta per via cutanea

- nessun dato disponibile

### 11.2. Corrosione/irritazione cutanea

- Corrosivo



### 11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

- Corrosivo

### 11.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- non è stato osservato nessun effetto

### 11.5. Mutagenicità

- Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico., I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

### 11.6. Cancerogenicità

- nessun dato disponibile

### 11.7. Tossicità per la riproduzione

- Effetto sulla riproduzione, effetto fetotossico, non è stato osservato nessun effetto

### 11.8. Tossicità a dose ripetuta

- non applicabile

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

- Pesci , specie diverse, CL50, 96 h, 35 - 189 mg/l (Idrossido di sodio)
- Crostacei , Ceriodaphnia sp., CE50, 48 h, 40,4 mg/l (Idrossido di sodio)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### 12.2.1. degradazione abiotica

- Aria  
Risultato: neutralizzazione mediante l'alcalinità naturale
- Acqua  
Risultato: ionizzazione/neutralizzazione  
Condizioni: pH
- Suolo  
Risultato: ionizzazione/neutralizzazione

### 12.3. Potenziale di bioaccumulazione

- Non pertinente

### 12.4. Mobilità

- Acqua, Suolo/sedimenti  
solubilità e mobilità importanti
- Suolo/sedimenti  
mobile, solubile, ionizzazione/neutralizzazione
- Aria, Degradazione chimica

### 12.5. Valutazione PBT e vPvB

- Questa miscela non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB). (Idrossido di sodio)
- Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT). (Idrossido di sodio)

### 12.6. Altri effetti nocivi

- nessun dato disponibile

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di eliminazione dei rifiuti

- Diluire abbondantemente con acqua.
- Soluzioni con alto valore di pH devono essere neutralizzate prima di essere scaricate.
- Neutralizzare con acido.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

### 13.2. Contenitori contaminati

- Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
- Pulire il recipiente con acqua.
- Smaltire come prodotto inutilizzato.



- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Regolamenti per il trasporto internazionale

#### - IATA-DGR

Numero ONU	UN 1824
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ICAO	8 - Corrosive
Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

#### - IMDG

Numero ONU	UN 1824
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta IMDG	8 - Corrosive
HI/UN N.	1824
EMS no	F-A S-B
Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

#### - ADR

Numero ONU	UN 1824
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
HI/UN N.	80 / 1824
Nome di spedizione appropriato ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

#### - RID

Numero ONU	UN 1824
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
HI/UN N.	80 / 1824
Nome di spedizione appropriato ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

#### - ADN

Numero ONU	UN 1824
Classe	8
Gruppo d'imballaggio	II
Etichetta ADR/RID	8 - Corrosive
Nome di spedizione appropriato ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE





**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Leggi o Regolamenti Applicabili**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 , relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- Decreto Legislativo 9 April 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.
- Vedere Scenario d'esposizione

**15.3. Stato di notificazione**

Informazioni sull'Inventario	Situazione
Lista Toxic Substance Control Act (TSCA)	- Conforme a questo inventario
Australian Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Conforme a questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Conforme a questo inventario
Korean Existing Chemicals List (ECL)	- Conforme a questo inventario
Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS)	- Conforme a questo inventario
Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS)	- Conforme a questo inventario
Inventory of Existing Chemical Substances (China) (IECS)	- Conforme a questo inventario
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Conforme a questo inventario
New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)	- Conforme a questo inventario

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Testo integrale delle Dichiarazioni-H di cui al paragrafo 3**

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**16.2. Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3****16.2.1. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 2**

- R35 - Provoca gravi ustioni.

**16.2.2. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 3**

- R35 - Provoca gravi ustioni.

**16.3. Altre informazioni**

- Aggiornamento  
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 8.1.2.1, 12.5, 15.2
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso,



l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Data di stampa: 18.01.2012

